

SANGUINETI CONFERMA IL CRITERIO DELLE PREFERENZE

Martedì la squadra del sindaco di Lavagna

LAVAGNA. Martedì si conoscerà la nuova giunta del Comune di Lavagna. Il sindaco Giuseppe "Pino" Sanguineti, ieri alla sua prima uscita ufficiale con la fascia tricolore fuori dai confini urbani (ha partecipato all'inaugurazione del monumento commemorativo in piazza Caduti di Nassirya a Chiavari), presenterà assessori e incarichi nel corso di una conferenza stampa in programma nel salone consiliare. Sarà quella l'occasione per conoscere la squadra che affiancherà Giuseppe Sanguineti nei prossimi cinque anni di mandato amministrativo.

«Il criterio delle preferenze sarà rispettato - conferma il sindaco dopo l'annuncio fatto in occasione della presentazione della lista elettorale e subito dopo l'elezione - Ci saranno un tecnico esterno e deleghe per tutti i consiglieri». Dunque, riguardando le preferenze degli eletti, e tenendo conto che gli assessori della giunta saranno cinque e che la cosiddetta "quota rosa" dovrà essere rispettata, ecco tutti i voti degli eletti. Luigi Barbieri (nato il 27

dicembre 1974, avvocato, già capogruppo consiliare di "Ripartiamo da Lavagna", 308 suffragi personali, il più votato della tornata elettorale); Annabella Vattuone (nata il 10 aprile 1969, ottico, 290 voti); Danilo Bersaglio (nato il 22 agosto 1975, commerciante, 218 preferenze); Nicoletta Rebori (nata il 18 febbraio 1963, avvocato, 189); Massimo Talerico (14 ottobre 1977, imprenditore, 184 suffragi); Nicola Schiaffino (7 novembre 1968, commerciante, 128 voti); Alex Scardavilli (nato il 22 gennaio 1984, impiegato, 127); Valeria Iacone (nata il 15 febbraio 1986, laureata in giurisprudenza, 112 voti); Federica Bartolini Salimbeni (nata il 9 giugno 1975, cameriera, 94 suffragi); Anna Vagge (nata il 10 luglio 1980, promotore finanziario, 83); Luca Di Capita (nato il 2 maggio 1984, laureato in scienze politiche, 71 preferenze personali). Gli altri componenti del consiglio comunale sono Mauro Caveri e Giuliano Vaccarezza, Mario Maggi e Giovanni Vaccarezza, Alessandro Lavarello.